

L'ESSENZA DELLA RICERCA SPIRITUALE

Articolo di Andrea Pangos
Copyright © 2008

Gli argomenti di questo articolo sono trattati
durante i corsi di Andrea Pangos

Ora puoi avere tutti gli undici libri di
Andrea Pangos Edizioni
a soli 35,00 €

andreapangos@gmail.com

www.andreapangos.it

L'ESSENZA DELLA RICERCA SPIRITUALE

La vita ignara della Reale Identità (Dio, Assoluto) è una continua ricerca. Rarissime vite Trovano, pressoché tutte si sono smarrite, non avendo cognizione di che Cosa stanno in fondo cercando, o perché cercano in malo modo; che la Grazia Divina le illumini tutte. Maturare spiritualmente è ben diverso dal solo occuparsi di spiritualità.

La ricerca spirituale:

- è il divenire veritiero, la maturazione della consapevolezza.

- è l'indagine veritiera sulla Reale Identità, Origine di ogni vita. Naturale che di riflesso, consciamente o inconsciamente, ogni vita La cerchi. E poi, ognuna cerca l'Appagamento (Amore), che è lo stato naturale dell'esserci. Queste due ricerche sono accomunate, **trovare l'Amore è la soglia della Scoperta della Sua Origine.**

- è indagare sui perché sostanziali della vita (per esempio: *Chi vive la vita?, C'è veramente qualcuno che la vive?*) e sulla sua Origine, per trascendere i perché scoprendo Si Origine di ogni vita.

- avviene anche trasformando la quotidianità in processo consapevolizzante, non soltanto per risolvere i problemi psicofisici, famigliari, finanziari... La ricerca essenziale punta: a) allo stato (Amare) in cui i problemi non sono più interpretati come tali e sono affrontati in Pace e b) allo stato (Estinzione) in cui non ci sono problemi perché in tale Stato non c'è chi li possa avere, essendo pienamente estinta la consapevolezza di esserci.

*Egli disse: "L'uomo è simile a un pescatore saggio che gettò la sua rete in mare, e dal mare la ritirò carica di pesci piccoli. In mezzo a quelli il saggio pescatore scorse un bel pesce grosso; allora gettò via, in mare, tutti i pesci piccoli e scelse senza sforzo il pesce grande. Chi ha orecchie da intendere, intenda."*¹ - **Vangelo di Tomaso**

- passa anche attraverso la lettura e l'ascolto consapevole di parole dal potenziale illuminante², ma va oltre e punta: 1) alla permanenza del Vuoto mentale affrancato dalle parole e colmo di Amore e 2) alla Scoperta dell'impercettibile "Vuoto Assoluto", che è la Reale Identità.

¹ I Vangeli gnostici, Gli Adelphi.

² Per esempio: Il nettare dell'Immortalità, Sri Nisargadatta Maharaj, Ubaldini editore Roma.

- avviene anche con l'aiuto delle vibrazioni ed energie, perché le potenzia e ne migliora la qualità, ma **continua sino alla scoperta di Se Stessi come Origine di ogni forma di vibrazione ed energia**. Importante: senza la necessaria consapevolizzazione, il potenziamento delle vibrazioni e delle energie non significa la maturazione spirituale.

- **utilizza gli insegnamenti per trascenderli**. Punta a superare ogni nozione, conducendo allo ScoprirSi come Sorgente di ogni tradizione. **Seguire (troppo) una tradizione significa tradire se stessi**.

- **procede attraverso la trasformazione delle emozioni e dei pensieri in Amore**, che è la trasformazione vibrazionale più importante, ma soprattutto **porta a ConoscerSi come Sorgente di ogni emozione, di ogni pensiero e dell'Amore**.

- **porta alla scoperta del tempo e dello spazio in se stessi (individuo) e alla Scoperta di Se Stessi Assoluto come loro Sorgente**. La ricerca sostanziale non passa attraverso *Cosa ci faccio al mondo?*, ma tramite *Cosa ci fa il mondo in me?*

- **è determinata anche dall'eliminazione dei pensieri superflui, per giungere alla compiuta consapevolezza dell'intervallo tra due pensieri e all'assenza prolungata di pensieri**.

- **può essere definita anche come processo di disidentificazione e disattaccamento da ogni espressione della Reale Identità**, cioè dal corpo fisico, dalle emozioni, dai pensieri, dall'esperienza di esserci, dall'individualità, da ogni avvenimento, dal mondo, dalla Pace, dall'Amore, dalla pura Conoscenza di essere, dalla Consapevolezza integrale...

*Gesù disse: "Colui che ha conosciuto il mondo, ha trovato (soltanto) un cadavere; e colui che ha trovato un cadavere è superiore al mondo".*³
- **Vangelo di Tomaso**

- **porta a divenire consapevoli della Coscienza Originale (Divina) e a scoprire che come Assoluto Si Sussiste sua Origine**. La maturazione di questa certezza può essere stimolata con queste domande: *Cos'è la Coscienza Divina?, Può essere lecitamente spiegata?, Che differenza c'è tra la Coscienza Divina e la consapevolezza riguardo al Divino?, La Coscienza si può sperimentare oppure si può soltanto esserne consapevoli?, Chi ne è consapevole?, Cosa significa esserne consapevoli?*

- **è un pellegrinaggio che può passare dai luoghi spirituali-**
3 I Vangeli gnostici, Gli Adelphi.

energetici (chiese, monasteri, ashram, templi... con energie consapevolizzanti) e **soprattutto dai Luoghi di Potere**⁴, per comprendere che ogni viaggiatore, viaggio e luogo sono esperienze che peregrinano nell'esperienza di esserci, quindi nell'individuo stesso. **Nessuno va da nessuna parte, cambia soltanto la percezione che la stessa ha di sé**.

- **è la maturazione dell'individuo, ma porta a trascendere l'attaccamento all'individualità e a testimoniare dalla prospettiva onnicomprensiva**, che è sempre dell'individuo, però privo della sensazione di individualità.

Colui che conosce questo supremo Brahman, costui diventa [il medesimo] Brahman. - **Mundaka upanishad III, 2,9**.

- **passa attraverso l'acquisizione di conoscenza qualitativa, per giungere alla piena consapevolezza che ogni sapere acquisibile è ignoranza**. L'ignoranza ordinaria riguardo alla Reale Identità è data anche dalle parole ingannanti, mentre quelle illuminanti possono aiutare a scacciarla, ma anche la massima conoscenza riguardo a Lei è ignoranza. La Conoscenza Originale precede l'individuo e la comprensione.

*"...Poiché mia madre mi diede menzogna, ma la mia vera madre mi diede la vita".*⁵ - **Vangelo di Tomaso**

- **può essere caratterizzata dall'astinenza sessuale, che non è indispensabile. Anzi, la vita sessuale illuminante è anche un ottimo modo per consapevolizzare l'Unità**. Il Divenuto del tutto che ha percorso una via caratterizzata dall'astinenza sessuale, di norma, non ha più desiderio sessuale, mentre chi si è Realizzato senza rinunciare alla vita sessuale, può provarne, comunque senza attaccamento, il che non lo rende meno maturo di chi si è Illuminato astenendosi. Chi è Divenuto del tutto ha pienamente consapevolizzato i processi sessuali, non represso, come invece ha fatto chi semplicemente nega la sessualità e rimane condizionato dal desiderio di non avere desiderio sessuale. Chi è Divenuto del tutto è Appagamento di per sé e non ha bisogno dell'atto sessuale per essere appagato, ma può esprimere il proprio Appagamento attraverso l'atto sessuale. Sarebbe un "peccato" Divino non aiutare il compagno/la

⁴ Per esempio: Piramidi di Giza, Musei Vaticani, Monte Athos, Muro del pianto, Città proibita a Pechino.

⁵ I Vangeli gnostici, Gli Adelphi.

compagna a consapevolizzarsi condividendo Orgasmi Divini, quando dal preesistente Appagamento totale l'orgasmo sessuale si effonde trasformando il corpo, le emozioni e i pensieri. Fare all'Amore con un partner molto consapevole è anche un ottimo processo illuminante, una qualitativa meditazione profonda.

“Una geisha, celebre per la sua bellezza e la sua delicatezza erotica, divenne mia discepola. Il suo nome era Naraka-geisha che vuol dire “Geisha infernale”. Le sue grazie erano tali che gli uomini si sentivano in paradiso accanto a lei. Dopo l'ordinazione a monaca gli diedi il nome di “Nirvana-geisha”. Praticava za-zen e, a letto, insegnava agli uomini la dottrina di Buddha, e tutti diventavano illuminati.” - Rinzai Ikkyu⁶

- **passa anche attraverso il trarre ispirazione dai Maestri Autentici, per disilludersi che ci sia divisione tra allievo e maestro (ogni allievo e maestro percepito sono aspetti della percezione) e per scoprire che c'è un unico Maestro Reale, la Reale Identità. In Realtà c'è un solo Maestro e non c'è alcun allievo, ogni manifestazione esiste solamente come illusione.**

- **è anche devozione alle verità concettuali e alla Verità esperienziale (Amore),** che porta a scoprire che la devozione a Dio è la gioiosa consacrazione di se stessi individuo a Se Stessi Dio. **L'intero universo è rito sacro dedicato a Se Stessi Dio.**

- **è molto concreta e pragmatica** e per nulla dogmatica. Osservare con sufficienza o disprezzo (spregio: proiezione della mancata accettazione di se stessi) il mondo materiale (fantasticando magari che sia diviso da quello spirituale) dalla propria nuvoletta spirituale, significa anche indicarsi che la maturazione spirituale è stata sopraffatta dal fantasticare di essere spirituali. La ricerca essenziale è anche integrazione dei processi di consapevolizzazione nella concreta vita quotidiana, per trasformare le circostanze in ambito sempre più idoneo per Divenire del tutto. **L'intero mondo appare nell'individuo e più lui è spirituale (consapevole), più il suo mondo vibra finemente di Pace e Amore.**

- **è anche apertura del cuore a Dio, per scoprire che siamo noi come individuo che apriamo il cuore a Noi Stessi Dio, per ScoprirCi Lui.**

- **ci fa Amare l'umanità intera.** Ciò che si percepisce come umanità appare in noi, è un nostro segmento. **Tendere ad Amare l'umanità significa quindi cercare di conoscersi integralmente,**
6 Maestro zen del XIX sec.

cessando di immaginare la separazione dal mondo e dagli altri. Amare l'umanità è naturale, ogni individuo è nostro fratello ed è figlio di Dio che in Realtà (come Dio, non come individuo) si È.

- **può essere indirizzata con l'intenzione di fare del bene e di dare molto per ricevere molto bene, ma porta a trascendere quest'ottica,** altrimenti la ricerca spirituale o presunta tale rimane un'attività mercanteggiante. L'Amore è il Bene di per sé, oltre la prospettiva individuale.

- **quieta la mente, trasformandola veramente.** Quando la mente si quietava senza trasformarsi (consapevolizzarsi), rimane tranquilla soltanto temporaneamente e nel tempo il suo grado medio di inquietudine rimane pressoché inalterato. Invece, trasformandosi veramente si avvicina a produrre integralmente Pace.

- **fa scoprire che ogni verità “metafisica” è concretamente a portata di mano:** tutte le mani e idee percepite fanno parte dell'esperienza di esserci, che è sempre qua. **La materia è irReale,** è una di queste verità, così costantemente a portata di mente e di solito così lontana dall'essere scorta.

*Gesù disse: “Conosci ciò che ti sta davanti, e ti si manifesterà ciò che ti è nascosto. Giacché non vi è nulla di nascosto che non sarà manifestato”.*⁷-
Vangelo di Tomaso

- **può essere caratterizzata dal miglioramento della qualità del cibarsi,** ma non esiste un'alimentazione spirituale vera e propria (idonea a tutti). Ognuno ha le proprie esigenze nutritive. **L'idea di essere più spirituali, perché ci si nutre in un determinato modo, è un ostacolo per il divenire veritiero, un'idea errata che potenzia la spiritualità fantasticata e l'identità immaginata di tipo spirituale.** Per la maturazione della consapevolezza, la qualità del nutrimento fisico (cibo) è relativa rispetto a quella di altre forme di alimentazione, per esempio rispetto alla qualità di emozioni e idee che si assimilano, producendole. **L'importante è non cibarsi di abbagli.**

*“Non è quel che entra nella bocca che contamina l'uomo; ma quel che esce dalla bocca, ecco quel che contamina l'uomo.”*⁸- **Marco 7:12**

- **è caratterizzata dal tendere al digiuno spirituale vero e proprio, che consiste nel non generare idee superflue ed emozioni diverse dall'Amore.** Dalla prospettiva della maturazione

⁷ I Vangeli gnostici, Gli Adelphi.

⁸ I quattro Vangeli, I classici Blu, RCS Libri, 2005.

L'essenza della ricerca spirituale - articolo di Andrea Pangos

della consapevolezza, rispetto a tale digiuno, quello alimentare è molto relativo ed è insignificante quando non è accompagnato dall'igiene emotiva e concettuale.

- è anche un processo di autoguarigione e può svolgersi pure attraverso il guarire gli altri. **La vera guarigione spirituale non consiste però nella guarigione del corpo fisico, ma nel guarire dagli ostacoli che impediscono l'Esistenza illuminata, la vita Naturale.** Per Divenire del tutto non è necessario che la salute fisica sia ottimale, basta che sia sufficiente per portare a termine l'individuazione, la maturazione della consapevolezza. Importante: aiutare gli altri a guarire può essere un modo di tendere ad Amare il prossimo e può aiutare nel proprio riconoscersi e riconoscerSi, ma **l'identificazione con il ruolo di guaritore è un ostacolo per il divenire veritiero.**

Iniziata sostanzialmente con la ricerca profonda della risposta alla domanda: **Chi sono in Realtà?**, che è l'iniziazione spirituale più importante, la ricerca spirituale **termina** con il permanere della piena certezza **In Realtà Sussisto Assoluto**, alternata all'Estinzione (della stessa).

Qual'è la Reale Identità?
Io (Dio, non io individuo).